BURC n° 69 del 24 dicembre 2001

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 15 novembre 2001 - Deliberazione N. 6135 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario **- Programma URBAN - Comune di Napoli - Cofinanziamento Regionale.**

omissis

Premesso che il Comune di Napoli nell'ambito dei Programma Comunitario Urban/Città di Napoli Misura 1 - relativo alla riqualificazione dei due quartieri cittadini Sanità e Quartieri Spagnoli - ha intrapreso e condotto a termine numerose iniziative di sostegno e sviluppo dell'Artigianato e dei Commercio e di sperimentazione di politiche economiche innovative, mirate anche al recupero delle attività sommerse;

Vista l'istanza rivolta alla Regione Campania dall'Amministrazione Comunale di Napoli, tendente ad ottenere la possibilità di proseguire le iniziative in tal senso;

Considerato

- che l'iniziativa "URBAN" è stata condotta alla luce di una nuova visione della riqualificazione del territorio, non intesa solo in senso fisico, ma come processo di coinvolgimento dei soggetti sul territorio;

- che in particolare, lo scopo delle politiche urbane deve essere fondamentalmente quello di innescare e sostenere processi di sviluppo economico e sociale (investimenti, occupazione, animazione, creazione di opportunità, etc.), contribuendo a migliorare la qualità dell'ambiente urbano e la sua attrattiva, anche rispetto ad investimenti pubblici e privati;

- che le situazioni di disagio sociale ed i problemi emergenti nella organizzazione urbana costituiscono ad un tempo problemi da risolvere ed occasioni per legittimare socialmente la spesa pubblica come fattore di innesco dello sviluppo e della riqualificazione;

- che, nella logica delle politiche urbane, le azioni immateriali e le iniziative di trasformazione fisica devono essere tra loro "strategicamente" connesse e le politiche urbane - in quanto multi-obiettivo - devono essere "integrate", sia nel senso della multi-settorialità che in quello della compresenza di una pluralità di attori tra loro interagenti;

- che l'ente pubblico deve spostare l'attenzione dalle relazioni che intercorrono fra funzioni e aree a quelle che intercorrono fra luoghi e, persone, fra luoghi e pratiche sociali che in una città quotidianamente si svolgono, ponendo al centro della pianificazione e degli interventi non più ciò che é quantità, aree, standards ma ciò che è qualità, ambiente, specificità dei luoghi, dei soggetti sociali e dei loro modi di vita;

- che, a tal fine, unitamente agli interventi strutturali, il Comune di Napoli ha emanato un bando per la creazione/sviluppo di imprese artigiane attraverso la concessione di aiuti per la ristrutturazione e l'ammodernamento dei locali aziendali, per l'adozione di misure igienico ambientali, di sicurezza e di sviluppo;

Rilevato

- che successivamente è stato approvato un Bando di qualificazione per l'erogazione degli incentivi sia alle imprese artigiane sia a quelle del commercio al dettaglio in sede fissa, confermativo del Bando di qualificazione già approvato per le imprese artigiane, stabilendo in sostanza la:

- connessione, degli aiuti alla rete esistente con esclusione dell'ipotesi di nuove imprese

- connessione degli aiuti agli interventi infrastrutturali dei Comune di Napoli realizzati con altre Misure dei Programma Urban negli stessi quartieri

- che, attraverso tali strumenti, è stato possibile per il Comune erogare contributi ad un certo numero d'imprese artigianali e commerciali, con ampie possibilità di fornire un supporto reale alla rete nel suo complesso e dì rendere assolutamente evidente il ruolo di incentivazione e di indirizzo dell'ente pubblico;

- che tale sperimentazione ha avuto esiti estremamente interessanti, spostando l'attenzione dalle relazioni che intercorrono fra funzioni e aree a quelle che intercorrono fra luoghi e persone, fra luoghi e pratiche sociali che in una città quotidianamente si svolgono, tra i luoghi e le persone, cioè i soggetti sociali e loro modi di vita.

Considerato il, notevole potenziale di intervento che la riuscita dell'iniziativa regionale di cui al presente atto può avviare con la sua riproposizione in altre realtà, territoriali e/o operative, regionali;

Ritenuto, di conseguenza, utile e opportuno predisporre condizioni favorevoli ad assicurare all'intervento URBAN una continuazione nel tempo e maggiore capacità ed efficacia, anche attraverso un cofinanziamento dello stesso mediante uno stanziamento adeguato, quantificato in lire 2 MLD;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si hanno per riscritte:

1. di accogliere la richiesta del Comune di Napoli e quindi di contribuire al rifinanziamento delle attività del Progetto URBAN nel Comune di Napoli per l'importo di lire 2 MLD per l'erogazione degli aiuti economici alle Imprese artigiane e commerciali operanti nelle aree prescelte per il medesimo progetto URBAN Napoli individuate nei Quartieri Spagnoli e nel Rione Sanità;

2. di prelevare la somma occorrente dal capitolo 4198, fondo unico per le attività produttive, del Bilancio di previsione 2001;

3. di delegare il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario a definire con il Comune di Napoli le condizioni e le procedure per dare veloce attuazione a quanto determinato nel presente atto;

4. di incaricare il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario ad assumere gli atti di impegno e liquidazione conseguenti;

5. di impegnare il Settore Sviluppo e Promozione Attività industriali dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario a realizzare una puntuale azione dì monitoraggio di quanto realizzato in applicazione dei presente atto in modo da poter osservare, da un lato, le modalità di realizzazione dell'intervento e dall'altro riconoscere le condizioni per una sua possibile estensione ad altre realtà della regione Campania;

6. di trasmettere il presente atto

- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ed all'AGC Sviluppo attività settore secondario, per l'esecuzione;

- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

7. di non inviare alla CCARC ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 127/97.

Il Segretario	Il Presidente
Di Giacomo	Bassolino